



CITTÀ DI CARINI

Città Metropolitana di Palermo

Commissione di studio "Palio Cittadino"

Verbale n. 12 del 12 aprile 2017

L'anno duemiladiciasette, il giorno dodici del mese di aprile, alle ore 10,00 così come deliberato dalla Commissione nella seduta del 01/02/2017, giusta verbale n. 2 del 1 febbraio 2017, si è riunita la Commissione di Studio "Palio Cittadino" nel Palazzo Comunale, Aula Consiliare, istituita con deliberazione consiliare n. 07 del 10 febbraio 2016, nominata con deliberazione consiliare n. 87 del 13 luglio 2016, prorogata con deliberazione consiliare n. 105 dell'08 settembre 2016.

Alle ore 10,00 sono presenti

- 1) Sig. Conigliaro Ambrogio presidente
- 2) Geom. Fiorello Lorenzo componente

RISULTANO ASSENTI

- 1) Sig. Romeo Salvatore - componente;
- 2) Dott. Lo Monaco Giacomo - componente
- 3) Dr. Bortiglio Vito - componente

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la dipendente a t.d. sig.ra Grigoli Antonella

Si dà atto che alle ore 10,19 entra il componente Dr. Lo Monaco Giacomo. Presenti n. 03

Il Presidente, preso atto della validità della seduta per la presenza in aula del numero legale, dà inizio ai lavori e, preliminarmente, procede alla lettura del verbale della seduta precedente n. 11 del 05/04/2017 che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che il Consigliere Romeo Salvatore ha fatto pervenire una pec prot. n. 21733 del 12/04/2017 per comunicare l'assenza che, per motivi familiari, non potrà partecipare ai lavori della seduta odierna.

Il Presidente della Commissione, preliminarmente, informa che il componente Dott. Bortiglio Vito ha comunicato telefonicamente che farà pervenire una pec per giustificare l'assenza che, per motivi professionali, non potrà partecipare ai lavori odierni della commissione.

A questo punto i componenti della commissione procedono all'ulteriore elaborazione dell'allegato "A" che fa parte integrante del regolamento e che di seguito si riporta :

Allegato A

Appendice regolamento per il Corteo delle Contrade

Premessa

Le prime notizie documentali del “*Palio dei Giannetti*” le abbiamo in atti notarili della metà del XVI secolo, quando signori di Carini erano il barone *Vincenzo II La Grua Talamanca* e la moglie *Laura Lanza di Trabia*, attori principali della triste e leggendaria vicenda dell’*Amaro Caso* della “*Barunissa di Carini*”, raccontata e tramandata dal celebre poemetto di autore ignoto.

Il Palio si teneva in occasione della festa di San Vito, confermato Santo Patrono di Carini agli inizi del 1500, in un percorso urbano appositamente realizzato nel confine est del centro abitato, che aveva inizio alle spalle della chiesa di San Rocco per terminare nello slargo ai margini della nuova Piazza del Duomo, dove pochi anni dopo sarà costruito il Convento dei Carmelitani ed il nuovo Ospedale Civico. Il percorso del Palio rimarrà nella toponomastica cittadina fino agli inizi del 1900 con il nome di “*Cursa Vecchia*”, a testimoniare il perdurare della tradizione secolare della corsa dei “*Giannetti*”.

In occasione del “*Palio dei Giannetti*” gareggiavano i cavalli delle contrade del centro abitato della Terra di Carini: da ogni chiesa, dove veniva custodito il Palio che rappresentava la contrada, prendevano corpo i cortei che la rappresentavano, si procedeva poi con la benedizione degli animali sul sagrato della Chiesa di San Vito e si concludeva con la corsa.

Nei secoli successivi, e fino agli inizi del 1900, si organizzò addirittura una seconda corsa di cavalli dalla Congregazione dei Muratori in occasione delle festività pasquali, che si correva l’ultimo giovedì prima della Settimana Santa.

Art. 1

Richiamandosi alle fonti storiche e tenendo conto dell’evoluzione e sviluppo del paese, le 21 Contrade individuate e definite nell’Art. 3 del Regolamento, con i propri colori e gonfaloni, hanno diritto a partecipare “*a Cursa*” che si svolge in occasione della Festa del Patrono, oggi riconosciuto nel SS. Crocifisso e celebrato nei giorni 12-13-14 settembre.

Le manifestazioni prenderanno il via in occasione della settimana in cui ricorre San Vito (15 giugno), con il corteo storico delle “*Contrade dell’antico Principato di Carini*” che, partendo dalle chiese di riferimento, si raduneranno nei luoghi e nei modi previsti dal successivo articolo 6.

L’ordine di sfilata delle Contrade è determinato dall’Art. 9 del Regolamento de “*a Cursa*”.

Art. 2

Le Contrade che rappresentano l’antico Principato di Carini, aggiornate ai giorni nostri ma che mantengono gli antichi toponimi medievali e l’abbinamento a specifiche chiese, sono le seguenti:

Contrada	Quartiere/i di riferimento	Chiesa
Regalenci/Belvedere	Area da via Passo d’Acqua a Villa Belvedere, Acqua Canale	San Massimiliano Kolbe
Fiume Falco	Fiume Falco, Fiume Fico, Pirato	Maria SS. del Carmine
Garita/Sofia	Sofia, Garita, Balatelle, Cappuccini	Maria SS. degli Angeli
Piano dei Cardoni	Piazza Duomo	Chiesa Madre
Conceria/Mulini	San Giuseppe, Mulini, Botte, Castello	San Giuseppe
San Lorenzo	San Lorenzo, Roccazzello, Loreto	San Lorenzo
Santa Caterina	Manganelli, Santa Caterina	Santa Caterina
Manostalla	Giannella, Manostalla, Moscala, Cozzo Lupo	Maria SS. di Loreto
Agliastrelli/Sant’Anna	Piano Agliastrelli, Saitta Ballerini, Sant’Anna	Sacro Cuore
Feudo di Mezzo	Stazione, Granatelli, Vanella di Mare	San Giuseppe alla Stazione
Villagrazia	Villagrazia lato Sud via Nazionale	Maria SS. delle Grazie

Vernagallo	Villagrazia lato Nord via Nazionale	Chiesa nuova Villagrazia
Ciachea / Colubrino	Chiachea, Colubrino, Parco degli Ulivi	Torre Ciachea
Piraineto / Brancaccio	Piraineto, Brancaccio, Giagaffe	San Vincenzo
San Nicola	San Nicola, Maccagnone, Parisi, Ponticelli	Odigitria
Foresta	Bivio Foresta	Mater Misericordiae
Milioto/Giummari	Chiovaro, Milioto, Giummari	San Rocco
Mantaro	Zona PEEP, Dominici	Maria SS. Agonizzanti
Zucco Dajnasturi	Zucco, Mancusa	Oratorio SS. Sacramento
Baglio	Baglio, Marina Longa, Costa Verde	San Vito
Serre/Torre della Monaca	Torre della Monaca, Serre	SS. Rosario

Art. 3

Le Contrade sono contraddistinte dai seguenti colori e loghi:

Contrada	Colori	Logo
Regalenci/Belvedere	Troncato di Bianco e Celeste	Torre del Belvedere
Fiume Falco	Partito Giallo senape sopra e Verde	Falco
Garita/Sofia	Campo pieno in marrone chiaro	Stemma frati cappuccini
Piano dei Cardoni	Campo pieno color Oro	Assunta
Conceria/Mulini	Stemma La Grua	Stemma La Grua
San Lorenzo	Partito Argento e Verde	Rocca
Santa Caterina	Campo pieno Oro	Ruota del Martirio
Manostalla	Partito Bianco e Verde	Lupo
Agliastrelli/Sant'Anna	Troncato di Verde e Amaranto	Ulivo selvatico
Feudo di Mezzo	Partito Giallo e Azzurro	Macchina d'acqua
Villagrazia	Campo pieno Arancio intenso	Canna da zucchero
Vernagallo	Colori stemma Vernagallo	Stemma Vernagallo
Ciachea / Colubrino	Troncato di Verde e Bianco	Torre Ciachea
Piraineto / Brancaccio	Partito Viola e Bianco	Albero di pero selvatico
San Nicola	Campo pieno Giallo intenso	San Nicola
Foresta	Campo Verde scuro	Quercia
Milioto/Giummari	Campo pieno dal marroncino alla sabbia	San Biagio
Mantaro	Troncato Rosa pallido e Azzurro	Villa Dominici
Zucco Dajnasturi	Campo pieno d'Azzurro	Stemma Duca D'Aumale
Baglio	Partito di Bianco e Rosso	Baglio stilizzato
Serre/Torre della Monaca	Viola	Torre della Monaca

Il loro funzionamento è normato dall'Art. 4 del Regolamento de "a Cursa".

Art. 4

Ai cortei storici rievocativi dell'Antico Principato di Carini, che si svolgeranno nelle occasioni della festività di San Vito e del Santissimo Crocifisso, partecipano tutte le Contrade, che hanno l'obbligo di fare intervenire al Corteo una loro rappresentanza composta almeno da:

- Uno o più Tamburini.
- Un Gonfaloniere con il gonfalone della Contrada.
- Cavalieri e relativi Palafrenieri in rappresentanza della Contrada (solo per il Corteo di San Vito).
- Il Fantino con cavallo da sfilata e relativo Palafreniere (solo per il Corteo de "a Cursa" a settembre).

- Il Cavallo de "a Cursa" condotto dal suo Palafreniere (solo per il Corteo de "a Cursa" a settembre).
- Da 2 o più Sbandieratori.

Tutti i figuranti devono essere vestiti con i costumi della rispettiva Contrada, con i colori e stemmi previsti dal presente Regolamento.

I nominativi dei figuranti devono essere comunicati almeno 2 giorni prima dell'evento alla "Deputazione de a Cursa", che deve approvare l'elenco. In caso di mancata approvazione, anche parziale, ne viene dato avviso al Capitano della Contrada il quale è tenuto all'immediata sostituzione.

Art. 5

E' dovere di tutti coloro che sono chiamati a figurare nel Corteo di tenere un contegno corretto e disciplinato, uniformandosi senza discutere agli ordini loro impartiti dal Magistrato delle Contrade e dai rispettivi Capitani, e di cooperare, in quanto da ciascuno possa dipendere, alla migliore riuscita di questa parte della celebrazione.

In particolar modo è loro proibito, durante il percorso, di fumare, gridare, soffermarsi per parlare con spettatori, prendere bibite od altro, togliersi il copricapo od altra parte del costume, o portare oggetti che non facciano parte di questo.

I contravventori sono punibili con la sospensione temporanea o con l'espulsione a vita da fare parte del Corteo.

Art. 6

In occasione della festività di San Vito, i partecipanti al Corteo, partendo dalle chiese di riferimento della propria Contrada, si raduneranno nella via Villa nei pressi del Cimitero. Da lì il Corteo muoverà secondo il seguente percorso: via Villa, via Gesù e Maria, Piano San Domenico, via San Giuseppe, Corso Umberto I, via Santa Caterina, Piazza Leonardo da Vinci, via San Lorenzo, Piazza San Francesco, via della Repubblica, Corso Umberto I, Piazza Duomo.

Art. 7

Componenti delle Contrade

Gli Statuti delle Contrade, come previsto dall'Art. 6 del Regolamento de "a Cursa", devono prevedere il diritto di iscrizione dei cittadini residenti o titolari di attività lavorativa nel quartiere del Comune che ne facciano richiesta, salva la facoltà di diniego dell'ammissione per gravi, specifiche e motivate ragioni. Devono inoltre prevedere, per tutti gli iscritti alla Contrada, il diritto di voto per l'elezione del rettore e/o del direttivo ed il libero accesso alle cariche direttive quantomeno dopo due anni consecutivi di tesseramento e alla carica di "Capitano della Contrada" quantomeno dopo tre anni consecutivi di tesseramento, con il divieto di assumere analoghi incarichi in altri comitati.

Art. 8

Corteo Storico

Le Contrade sono tenute a svolgere, al mattino del giorno de "a Cursa" od alla sera della vigilia, la cerimonia propiziatrice, che dovrà svolgersi con l'assistenza delle autorità religiose, e avrà luogo presso le rispettive Parrocchie individuate dall'Art. 2 del presente Allegato.

Nei giorni de "a Cursa" il corteo muoverà all'ora stabilita da Piazza Duomo dopo aver eseguito quanto previsto all'Art. 6 e dopo la benedizione dell'Arciprete ai partecipanti, per raggiungere la sede della gara secondo il seguente percorso: Piazza Duomo, Corso Umberto I, via Palermo, Corso Italia.

L'ordinamento del Corteo sarà il seguente:

- Tamburini

- Vessillifero del Comune di Carini con Gonfalone ufficiale del Comune
- Magistrato delle Contrade e Capitani delle singole Contrade
- Le figure previste dall'Art. 4 del presente Allegato.

Art. 9

Cerimonie collaterali

Il giuramento dei partecipanti al Corteo si svolge il giorno antecedente il giorno di San Vito, in Piazza Duomo.

Vi partecipano il Magistrato delle Contrade, i Capitani, i Cavalieri ed i rappresentanti delle Contrade. Il giuramento verrà eseguito d'innanzi alla Deputazione e attesta la volontà di partecipare con lealtà alla Manifestazione, rispettando le regole stabilite.

Con la cerimonia del "Giuramento" si dà inizio ufficialmente al Corteo Storico del Principato di Carini.

La Commissione considerato che ha quasi concluso i lavori di elaborazione del regolamento e dei due relativi allegati segnati con le lettere "A" e "B", sentito telefonicamente il Presidente del Consiglio Comunale . ha concordato con lo stesso di chiedere ufficialmente, tramite PEC, un incontro con Sua Eccellenza il Prefetto per illustrare i lavori svolti dalla Commissione .

La Commissione , considerato che la prossima settimana, mercoledì 19 aprile 2017, si terrà la seduta del C.C. in orario antimeridiano , all'unanimità decide di anticipare i lavori della commissione già previsti per lo stesso giorno, alla giornata di martedì 18 aprile 2017, alle ore 10,00, informandone gli assenti.

La Commissione decide inoltre, di invitare il Comandante della Stazione Carabinieri di Carini per illustrargli il lavoro svolto fino ad oggi dalla Commissione che già elaborato in linea di massima il regolamento del palio cittadino e due appendici allegati segnati con le lettere "A" e "B" .

A questo punto il Presidente alle ore 13,30 chiude i lavori.

Letto, confermato e sottoscritto

Il PRESIDENTE Sig. Conigliaro Ambrogio 

I COMPONENTI

1) Dr. Lo Monaco Giacomo 

2) Geom. Fiorello Lorenzo 

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sig.ra Grigoli Antonella 

Da "bortiglio" <bortiglio@pec.it>

A "Per conto di: protocollo@pec.comune.carini.pa.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

Data mercoledì 12 aprile 2017 - 11:44

assenza alla seduta del commissione per il palio cittadino del 12.4.2017

La presente per comunicare la propria assenza alla seduta dlla commissione per il palio cittadino di giorno 12.4.2017.

Cordialmente Vito Bortiglio

Comune di Carini
Protocollo Generale
TIPO - E
PROT.N.0022910
del 19/04/2017



Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A "bortiglio@pec.it" <bortiglio@pec.it>

Data mercoledì 12 aprile 2017 - 11:44

ACCETTAZIONE: assenza alla seduta del commissione per il palio cittadino del 12.4.2017

Ricevuta di accettazione

Il giorno 12/04/2017 alle ore 11:44:37 (+0200) il messaggio
"assenza alla seduta del commissione per il palio cittadino del 12.4.2017" proveniente da
"bortiglio@pec.it"
ed indirizzato a:
posta-certificata@pec.aruba.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec284.20170412114437.04496.05.1.63@pec.aruba.it

Allegato(i)

dati-cert.xml (795 bytes)

smime.p7s (4 Kb)

2
2